

mo piano sulla scena internazionale, ha però avuto anche importanti ricadute all'interno, nel senso di una trasformazione della base socialista del paese.

Su ciò s'innesta la seconda considerazione. Il tema, infatti, del rapporto economia-diritto richiama l'altro del passaggio dal 'piano' al 'mercato', cioè a dire, il tema della conversione dell'*economia socialista di piano* in una *economia socialista di mercato*, cui si riconnette in termini economico-sociali, oltre che istituzionali, il motivo della costruzione di un 'socialismo dal volto cinese', meno dogmatico e più pragmatico, ovverosia più consono ad una mentalità tradizionalmente incline al sincretismo e al compromesso inteso come armonia degli opposti³².

Di qui l'emersione, importa aggiungere, del carattere multi-strutturale dell'attuale sistema, nel senso della compresenza di una molteplicità e varietà di forme teoricamente alternative di economia, ma che lasciano concretamente prefigurare, come è stato osservato: «un sistema misto in cui, accanto allo spazio sempre maggiore riservato al mercato, continua ad essere presente ed importante la funzione di indirizzo e di controllo esercitata dalle autorità politico-amministrative a livello sia nazionale, sia locale»³³.

Sul terreno dei rapporti di competenza tra apparato politico-statale, da un lato, e mondo economico-imprenditoriale dall'altro, è stato altresì osservato che: «le attuali riforme puntano decisamente ad affermare il principio di autonomia delle imprese da ogni inge-

³² Si può così sintetizzare la formula 'socialismo alla cinese' (*socialisme à la chinoise*), meglio conosciuta nella sua versione inglese di *building socialism with Chinese characteristics*, coniata dal leader Deng Xiaoping nel marzo del 1993, in occasione dell'VIII Assemblea nazionale del popolo e tuttora largamente impiegata dalla dirigenza comunista. A dimostrazione dell'importanza strategica – di vera e propria guida ideologica dello sviluppo del paese, nel senso della transizione dall'economia pianificata all'economia socialista di mercato – assunta dal pensiero del leader, tanto più dopo la sua scomparsa (1997), è il caso qui di ricordare che il Preambolo della vigente Costituzione cinese del 1982 è stato di recente emendato (1999), incorporandovi appunto il richiamo alla «Teoria di Deng Xiaoping» come uno dei fondamenti a base della Repubblica popolare, al pari del marxismo-leninismo e del maoismo.

³³ L. Moccia (a cura di), *Profili emergenti* cit. (il testo di Wang Xujin, «Il sistema di piano: aspetti e prospettive di riforma»), p. 345.